

MONITORAGGIO MEDIA

Sabato 12 Aprile 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	12/04/2025	42	BRESCIAOGGI	OTTANTANNI DALLA LIBERAZIONE LA RESISTENZA ARRIVA IN TEATRO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	12/04/2025	9	CORRIERE DELLA SERA - BS	UN PO' TEATRO UN PO' MEMORIA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	2
3	11/04/2025	WEB	LARAGNATELANEWS.IT	SE MI GUARDI: LA BELLA DELL'ARTE UNITA ALLA SCIENZA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	4

Data: 12.04.2025 Pag.: 42
 Size: 194 cm2 AVE: € 1164.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Lo spettacolo

Ottant'anni dalla Liberazione La Resistenza arriva in teatro

• **Al Sociale un evento ideato dall'Anpi con diverse realtà associative per riflettere sulla grande eredità del 25 aprile**

A ottant'anni dalla Liberazione, Brescia sceglie l'arte per far risuonare la memoria. Giovedì 24 aprile alle 21 il Teatro Sociale ospiterà «Risonanze di Libertà - Arte e Resistenza nell'Italia Contemporanea», evento ideato e promosso dall'Anpi provinciale in collaborazione con numerose realtà associative bresciane. Una produzione corale che intreccia teatro, musica e arti visive, per ricordare e riflettere sul significato profondo del 25 aprile. «Vogliamo rispondere all'odio con la bellezza e la cultura - sottolinea Lucio Pedroni, presidente provinciale



In Loggia la presentazione dell'iniziativa

dell'Anpi -, riprendendo in mano i valori nati dalla Resistenza e riaffermandoli come fondamenta della nostra democrazia». Il progetto è il frutto di un'alleanza stabile tra enti, istituzioni e cittadini: «Un presidio democratico antifascista», come lo definisce Pedroni stesso. Lo spettacolo (a ingresso gratuito con prenotazione obbligato-

ria da lunedì sul sito CTB) si configura come un melologo, una forma ibrida in cui musica e parola convivono in simbiosi. Le letture affidate a Luciano Bertoli danno voce a figure come Matteotti, Gramsci e Silone, mentre le musiche eseguite dalla SMArt Chamber Orchestra, diretta da Sandro Torriani, spaziano da «La leggenda del

Piave» a «Bella Ciao», passando per rielaborazioni colte di brani simbolo. Il progetto visivo e scenografico nasce dalla collaborazione con l'Accademia SantaGiulia: cinque studentesse del biennio in scenografia, guidate dal docente Stefano Mazzanti, hanno lavorato all'allestimento e al disegno luci, in un dialogo creativo tra arte, educazione e impegno civile. «È un onore salire su questo palco per un anniversario così importante - afferma Torriani -. La musica può smuovere le coscienze e lasciare un segno profondo. Celebriamo chi ha lottato per la libertà e riaffermiamo la necessità di custodire questa eredità». Perché ricordare non è solo un dovere. È un atto di consapevolezza, necessario per continuare a essere liberi. Anche oggi. **G.Fer.**

Data: 12.04.2025 Pag.: 9
 Size: 469 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Un po' TEATRO Un po' MEMORIA

Giovedì sera al Teatro Sociale l'Anpi organizza "Risonanze di libertà. Arte e resistenza nell'Italia contemporanea"

Il direttore d'orchestra Sandro Torriani accorda «i ricordi e le emozioni» a «musica e parola». Due binomi che si incontrano «uniti in un equilibrio simbiotico». I ricordi e le emozioni sono quelle di più di vent'anni di resistenza, dall'omicidio Matteotti – che nel 1924 segnava di fatto l'inizio della dittatura fascista – alla fine della guerra civile, il 25 aprile 1945. Il luogo è invece il Teatro Sociale; la data e l'ora: giovedì 24 aprile, alle 21.00. "Risonanze di libertà. Arte e resistenza nell'Italia contemporanea", organizzato dal Comitato provinciale dell'Anpi in collaborazione col Ctb, è, come anticipato, un po' musica, un po' teatro e un po' memoria. Torriani dirige i venticinque archi della SMArt chamber orchestra, fondata nel 2019: essi ripercorreranno decenni di musiche storiche, fra regime (Faccetta Nera e Giovinezza) e resistenza (naturalmente, Bella ciao); ma ci sarà spazio anche per brani come La leggenda del Piave e Cavalleria rusticana. Non soltanto musica, però: accanto a questo repertorio, la voce di Luciano Bertoli proporrà passi provenienti da opere di prota-

gonisti della guerra di liberazione. Questa memoria «è lordata dalle manifestazioni di chiaro stampo antifascista che si sono verificate negli ultimi mesi», dice Lucio Pedroni, presidente dell'Anpi Brescia e in quanto tale fra i massimi promotori di Risonanze. Pedroni fa riferimento soprattutto al corteo che, a dicembre, ha sfilato in Piazza Vittoria. «Siamo in un periodo difficile, di confusione e incertezze, dove pare che le controversie si possano affrontare solo con la forza, e, nei casi più eclatanti e drammatici, con la guerra. Anpi è preoccupata per ciò che accade nel nostro Paese e nella nostra città». La risposta dell'associazione erede della lotta partigiana sta allora «nell'arma della cultura, della partecipazione, del rispetto della storia e dei suoi innegabili fatti».

Oltre al Ctb e all'Anpi, ha dato il suo contributo all'organizzazione dello spettacolo l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia: sono infatti le sue studentesse – sotto il coordinamento del light designer Stefano Mazzanti – ad aver curato la scenografia.

Pietro Keller Cassetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In agenda

- La SMArt chamber orchestra ripercorrerà decenni di musiche storiche, fra regime (Faccetta Nera e Giovinezza) e resistenza (naturalmente, Bella ciao); ma ci sarà spazio anche per brani come La leggenda del Piave e Cavalleria rusticana
- Accanto a questo repertorio, Luciano Bertoli proporrà passi provenienti da opere di protagonisti della resistenza e antifascisti

Protagonisti

La SMArt chamber orchestra diretta da Sandro Torriani e, nella foto sotto, Luciano Bertoli

CORRIERE DELLA SERA - BS

Data: 12.04.2025 Pag.: 9
Size: 469 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Se mi guardi: la bella dell'arte unita alla scienza

 laragnatelanews.it/intrattenimento/se-mi-guardi-la-bella-dellarte-unita-alla-scienza/93356.html

Giulia Gori

11 aprile 2025

Quando scienza e arte si fondono, nasce un linguaggio innovativo che rende visibile l'invisibile e svela mondi nascosti alla percezione comune. È con questa visione che prende vita la mostra "Se mi guardi. Dal macro al micro, dal fisiologico al patologico", un'esposizione che trasforma la **microanatomia patologica in arte**.

La mostra, visitabile fino al 28 giugno 2025 presso la galleria centrale dell'Istituto Ospedaliero Fondazione Poliambulanza di Brescia, è il risultato di un progetto scientifico e formativo ideato da AITIC (Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia), finanziato dalla Fondazione Alessandra Bono e realizzato in collaborazione con l'Accademia SantaGiulia, ASST Spedali Civili e l'Università degli Studi di Brescia.

L'esposizione presenta 35 opere d'arte che reinterpretano immagini microscopiche di tessuti mammari, trasformando dettagli cellulari in composizioni artistiche. Questo approccio innovativo mira a sensibilizzare il pubblico sull'importanza della prevenzione oncologica e a valorizzare il ruolo cruciale di anatomopatologi, biologi e tecnici di laboratorio nel percorso diagnostico e terapeutico.

Il percorso espositivo, curato da Fabio Ingrosso, invita i visitatori a esplorare la connessione profonda tra arte e scienza, malattia e cura, individuo e collettività, offrendo un'esperienza immersiva che stimola la riflessione e la consapevolezza.